



DECISIONE 2012/642/PESC DEL CONSIGLIO
del 15 ottobre 2012
relativa a misure restrittive nei confronti della Bielorussia

Articolo 1

1. Sono vietati la vendita, la fornitura, il trasferimento o l'esportazione in Bielorussia di armamenti e materiale connesso di qualsiasi tipo, comprese armi e munizioni, veicoli ed equipaggiamenti militari, equipaggiamento paramilitare e relativi pezzi di ricambio, nonché attrezzature che potrebbe essere utilizzate a fini di repressione interna, da parte di cittadini degli Stati membri o provenienti dal territorio degli Stati membri ovvero mediante navi o aeromobili battenti bandiera degli stessi, siano o meno originari da detti territori.

2. È vietato:
 - a) prestare, direttamente o indirettamente, assistenza tecnica, servizi di intermediazione o altri servizi attinenti ai prodotti di cui al paragrafo 1 o alla fornitura, alla fabbricazione, alla manutenzione e all'uso di tali prodotti, a qualunque persona fisica o giuridica, entità od organismo in Bielorussia, o destinati ad essere ivi utilizzati;

 - b) fornire, direttamente o indirettamente, finanziamenti o assistenza finanziaria in relazione ai prodotti di cui al paragrafo 1, compresi in particolare sovvenzioni, prestiti e assicurazione dei crediti all'esportazione, per la vendita, la fornitura, il trasferimento o l'esportazione di tali prodotti, o per la prestazione di assistenza tecnica, di servizi di intermediazione o di altri servizi connessi, a qualunque persona fisica o giuridica, entità od organismo in Bielorussia, o destinati ad essere ivi utilizzati;

 - c) partecipare, consapevolmente e deliberatamente, ad attività aventi l'obiettivo o il risultato di eludere i divieti di cui alle lettere a) o b).

Articolo 2

1. L'articolo 1 non si applica:
 - a) alla vendita, alla fornitura, al trasferimento o all'esportazione di materiale militare non letale, o di materiale che potrebbe essere utilizzato a fini di repressione interna, destinato unicamente a uso umanitario o protettivo, o a programmi di costruzione istituzionale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) e dell'Unione, ovvero a operazioni di gestione delle crisi dell'UE e dell'ONU;

 - b) alla vendita, alla fornitura, al trasferimento o all'esportazione di veicoli non da combattimento costruiti o equipaggiati con materiali per difesa balistica, adibiti esclusivamente alla protezione del personale dell'Unione e dei suoi Stati membri in Bielorussia;

 - c) alla prestazione di assistenza tecnica, ai servizi di intermediazione e altri servizi connessi a tale materiale o a tali programmi e operazioni;

▼B

d) alla concessione di finanziamenti e alla prestazione di assistenza finanziaria connessi a tale materiale o a tali programmi e operazioni,

purché le esportazioni e l'assistenza in questione siano state autorizzate preventivamente dalla pertinente autorità competente.

2. L'articolo 1 non si applica all'abbigliamento protettivo, compresi i giubbotti antiproiettile e gli elmetti militari, temporaneamente esportati in Bielorussia da personale dell'ONU, da personale dell'Unione o dei suoi Stati membri, da rappresentanti dei media e da operatori umanitari e nel campo dello sviluppo, e personale associato, per esclusivo uso personale.

▼M11

3. L'articolo 1 non si applica all'attrezzatura da biathlon conforme alle specifiche definite nei regolamenti di eventi e competizioni dell'Unione internazionale di biathlon («IBU»).

▼M12

4. In deroga all'articolo 1, gli Stati membri possono autorizzare la vendita, la fornitura, il trasferimento o l'esportazione di fucili e pistole sportivi di piccolo calibro nonché di munizioni di piccolo calibro, destinati a essere utilizzati esclusivamente per eventi sportivi e addestramenti sportivi, o di assistenza tecnica o servizi di intermediazione, di finanziamenti o assistenza finanziaria correlati.

L'Unione adotta le misure necessarie per determinare i pertinenti prodotti che devono essere contemplati dal presente paragrafo.

5. Lo Stato membro interessato informa gli altri Stati membri e la Commissione della sua intenzione di concedere un'autorizzazione a norma del paragrafo 4 almeno dieci giorni prima del rilascio dell'autorizzazione, compresi il tipo e il quantitativo dell'attrezzatura interessata e lo scopo al quale è destinata, o la natura dell'assistenza o dei servizi correlati.

▼B*Articolo 3*

1. Gli Stati membri adottano le misure necessarie per impedire l'ingresso o il transito nel loro territorio delle persone:

- a) responsabili di gravi violazioni dei diritti umani o della repressione della società civile e dell'opposizione democratica, o le cui attività costituiscono altrimenti una seria minaccia per la democrazia o lo stato di diritto in Bielorussia, o ogni altra persona loro associata;
- b) che traggono vantaggio dal regime di Lukashenko o che lo sostengono,

elencate nell' ► **M10** allegato ◀.

2. Il paragrafo 1 non obbliga gli Stati membri a vietare ai loro cittadini l'ingresso nel territorio nazionale.

3. Il paragrafo 1 lascia impregiudicate le situazioni in cui uno Stato membro è vincolato da un obbligo derivante dal diritto internazionale, in particolare:

- a) in qualità di paese che ospita un'organizzazione internazionale intergovernativa;
- b) in qualità di paese che ospita una conferenza internazionale convocata dalle Nazioni Unite o sotto gli auspici di questa organizzazione;

▼B

- c) in base a un accordo multilaterale che conferisce privilegi e immunità,
- o
- d) in virtù del trattato di conciliazione del 1929 (Patti Lateranensi) concluso tra la Santa Sede (Stato della Città del Vaticano) e l'Italia.
4. Si considera che le disposizioni del paragrafo 3 si applichino anche qualora uno Stato membro ospiti l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE).
5. Il Consiglio è debitamente informato di tutti i casi in cui uno Stato membro concede una deroga ai sensi dei paragrafi 3 o 4.
6. Gli Stati membri possono concedere deroghe alle misure imposte dal paragrafo 1 quando il viaggio è giustificato da ragioni umanitarie urgenti o dall'esigenza di partecipare a riunioni intergovernative, comprese quelle promosse o ospitate dall'Unione o ospitate da uno Stato membro che esercita la presidenza di turno dell'OSCE, in cui si conduce un dialogo politico che promuove direttamente la democrazia, i diritti umani e lo stato di diritto in Bielorussia.
7. Lo Stato membro che intende concedere le deroghe di cui al paragrafo 6 presenta una notifica scritta al Consiglio. La deroga si considera concessa a meno che, entro due giorni lavorativi dalla ricezione della notifica della deroga proposta, vi sia un'obiezione scritta di uno o più membri del Consiglio. Qualora uno o più membri del Consiglio sollevino obiezioni, il Consiglio, deliberando a maggioranza qualificata, può decidere di concedere la deroga proposta.
8. Nei casi in cui uno Stato membro autorizzi, ai sensi dei paragrafi 3, 4, 6 e 7, l'ingresso o il transito nel suo territorio delle persone elencate nell' ► **M10** allegato ◀, l'autorizzazione è limitata ai fini e alle persone oggetto dell'autorizzazione stessa.

Articolo 4

1. Sono congelati tutti i fondi e le risorse economiche appartenenti, posseduti, detenuti o controllati:
- a) dalle persone, dalle entità o dagli organismi responsabili di gravi violazioni dei diritti umani o della repressione della società civile e dell'opposizione democratica, o le cui attività costituiscono altrimenti una seria minaccia per la democrazia o lo stato di diritto in Bielorussia, o da qualunque persona fisica o giuridica, entità o organismo loro associati, nonché dalle persone giuridiche, dalle entità o dagli organismi da essi posseduti o controllati;
- b) dalle persone fisiche o giuridiche, dalle entità o dagli organismi che traggono vantaggio dal regime di Lukashenko o che lo sostengono, nonché dalle persone giuridiche, dalle entità o dagli organismi da essi posseduti o controllati,
- elencati nell' ► **M10** allegato ◀.

2. Nessun fondo o risorsa economica è messo a disposizione direttamente o indirettamente o a beneficio delle persone fisiche o giuridiche, delle entità o degli organismi elencati nell' ► **M10** allegato ◀.

▼B*Articolo 5*

1. Le autorità competenti degli Stati membri possono autorizzare lo svincolo o la messa a disposizione di taluni fondi o risorse economiche congelati, alle condizioni che ritengono appropriate, dopo aver stabilito che tali fondi o risorse economiche sono:

- a) necessari per soddisfare le esigenze di base delle persone elencate nell' ► **M10** allegato ◀ e dei familiari a loro carico, compresi i pagamenti relativi a generi alimentari, affitti o garanzie ipotecarie, medicinali e cure mediche, imposte, premi assicurativi e utenze di servizi pubblici;
- b) destinati esclusivamente al pagamento di onorari ragionevoli o al rimborso delle spese sostenute per la prestazione di servizi legali;
- c) destinati esclusivamente al pagamento di diritti o di spese connessi alla normale gestione o alla custodia dei fondi o delle risorse economiche congelati;
- d) necessari per coprire spese straordinarie, purché l'autorità competente abbia notificato alle altre autorità competenti e alla Commissione, almeno due settimane prima dell'autorizzazione, i motivi per cui ritiene che debba essere concessa un'autorizzazione specifica, oppure
- e) da versare da o su un conto di una rappresentanza diplomatica o consolare o di un'organizzazione internazionale che gode di immunità conformemente al diritto internazionale, nella misura in cui tali pagamenti siano destinati a essere utilizzati per fini ufficiali della rappresentanza diplomatica o consolare o dell'organizzazione internazionale.

Gli Stati membri informano gli altri Stati membri e la Commissione delle autorizzazioni concesse ai sensi del presente articolo.

2. L'articolo 4, paragrafo 2, non si applica al versamento sui conti congelati di:

- a) interessi o altri profitti dovuti su detti conti, o
- b) pagamenti dovuti in virtù di contratti, di accordi o di obblighi conclusi o assunti prima della data in cui tali conti sono stati soggetti alle disposizioni della posizione comune 2006/276/PESC, della decisione 2010/639/PESC del Consiglio o della presente decisione

e purché tali interessi, altri profitti dovuti e pagamenti continuino a essere soggetti all'articolo 4, paragrafo 1, della presente decisione.

3. L'articolo 4, paragrafo 1, non osta a che una persona fisica o giuridica, un'entità o un organismo inseriti nell'elenco effettuino un pagamento dovuto nell'ambito di un contratto concluso prima dell'inserimento di tale persona fisica o giuridica, entità o organismo nell'elenco, purché lo Stato membro interessato abbia determinato che il pagamento non è percepito, direttamente o indirettamente, da una persona fisica o giuridica, da un'entità o un organismo di cui all'articolo 4, paragrafo 1.

▼ B*Articolo 6***▼ M10**

1. Il Consiglio, deliberando su proposta di uno Stato membro o dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, adotta modifiche dell'elenco riportato nell'allegato, ove necessario, in funzione dell'evoluzione politica in Bielorussia.

▼ B

2. Il Consiglio trasmette la sua decisione e i motivi dell'inserimento nell'elenco alla persona interessata direttamente, se l'indirizzo è noto, o mediante la pubblicazione di un avviso, dando a tale persona la possibilità di presentare osservazioni.

3. Qualora siano presentate osservazioni o siano addotte nuove prove sostanziali, il Consiglio riesamina la decisione e ne informa di conseguenza la persona interessata.

Articolo 7

Per massimizzare l'impatto delle succitate misure, l'Unione incoraggia i paesi terzi ad adottare misure restrittive analoghe a quelle contenute nella presente decisione.

▼ M14*Articolo 8*

1. La presente decisione si applica fino al 28 febbraio 2021.

2. La presente decisione è costantemente riesaminata ed è prorogata o modificata, a seconda del caso, qualora il Consiglio ritenga che i suoi obiettivi non siano stati raggiunti.

▼ B*Articolo 9*

La presente decisione entra in vigore il 1° novembre 2012.

▼ **M10**

ALLEGATO

▼ **M17****Elenco delle persone fisiche e giuridiche, delle entità e degli organismi di cui agli articoli 3, paragrafo 1, e 4, paragrafo 1**

A. Persone fisiche di cui agli articoli 3, paragrafo 1, e 4, paragrafo 1

▼ **M10**

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
1.	Navumau, Uladzimir Uladzimiravich Naumov, Vladimir Vladimirovich	НАВУМАЎ, Уладзімір Уладзіміравіч	НАУМОВ, Владимир Владимирович	Data di nascita: 7.2.1956 Luogo di nascita: Smolensk (Russia)	Non ha disposto l'avvio di indagini sulle sparizioni irrisolte di Yuri Zakharenko, Viktor Gonchar, Anatoly Krasovski e Dmitri Zavadski, avvenute in Bielorussia nel periodo 1999-2000. Ex ministro dell'interno e anche ex capo del servizio di sicurezza del presidente. Come ministro dell'interno è stato responsabile della repressione delle manifestazioni pacifiche fino al suo pensionamento per motivi di salute il 6 aprile 2009. Ha ottenuto dall'amministrazione presidenziale una residenza nel distretto di Drozdy riservato alla nomenclatura a Minsk. Nell'ottobre 2014 è stato insignito del III grado dell'ordine «per merito» dal presidente Lukashenko.
2.	Paulichenka, Dzmitry Valerievich Pavlichenko, Dmitri Valerievich (Pavlichenko, Dmitriy Valeriyevich)	ПАЎЛІЧЭНКА, Дзмітрый Валер'евіч	ПАВЛИЧЕНКО, Дмитрий Валериевич	Data di nascita: 1966, Luogo di nascita: Vitebsk Indirizzo: Белорусская ассоциация ветеранов спецподразделений войск МВД «Честь» 220028, Минск Маяковского, 111	Persona chiave nelle sparizioni irrisolte di Yuri Zakharenko, Viktor Gonchar, Anatoly Krasovski e Dmitri Zavadski, avvenute in Bielorussia nel periodo 1999-2000. Ex capo del gruppo delle forze speciali del ministero dell'interno (SOBR). Uomo d'affari, capo di «Честь» («Onore»), Associazione dei veterani delle forze speciali del ministero dell'interno.
3.	Sheiman, Viktar Uladzimiravich (Sheyman, Viktar Uladzimiravich) Sheiman, Viktor Vladimirovich (Sheyman, Viktor Vladimirovich)	ШЭЙМАН, Віктар Уладзіміравіч	ШЕЙМАН, Виктор Владимирович	Data di nascita: 26.5.1958, Luogo di nascita: regione di Hrodna Indirizzo: Управление Делами Президентаул. К.Маркса, 38 220016, г. Минск	Capo del Servizio di gestione dell'amministrazione presidenziale. Responsabile delle sparizioni irrisolte di Yuri Zakharenko, Viktor Gonchar, Anatoly Krasovski e Dmitri Zavadski, avvenute in Bielorussia nel periodo 1999-2000. Ex segretario del Consiglio di sicurezza, è tuttora assistente speciale del presidente.

▼ M10

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
4.	Sivakau, Iury Leanidavich (Sivakau, Yury Leanidavich) Sivakov, Iury (Yurij, Yuri) Leonidovich	СІВАКАЎ, Юрый Леанідавіч	СИВАКОВ, Юрий Леонидович	Data di nascita: 5.8.1946 Luogo di nascita: Onory, regione di Sakhalin Indirizzo: Белорусская ассоциация ветеранов спецподразделений войск МВД «Честь» 220028, Минск Маяковского, 111	Ha orchestrato le sparizioni irrisolte di Yuri Zakharenko, Viktor Gonchar, Anatoly Krasovski e Dmitri Zavadski, avvenute in Bielorussia nel periodo 1999-2000. Ex ministro del turismo e dello sport, ex ministro dell'interno ed ex vice capo dell'amministrazione presidenziale.

▼ M15

5.	Yuri Khadzimurataovich KARAEU Yuri Khadzimuratovich KARAEV	Юрый Хаджымуратавіч КАРАЕЎ	Юрий Хаджимуратович КАРАЕВ	Ministro dell'Interno, Maggiore Generale della milizia (polizia). Data di nascita: 21.6.1966 Luogo di nascita: Ordzhonikidze, ex URSS (ora Vladikavkaz, Federazione russa) Sesso: maschile	Nella sua posizione di vertice di ministro dell'Interno, è responsabile della campagna di repressione e intimidazione condotta dalle forze del ministero dell'Interno in seguito all'elezione presidenziale del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti pacifici, come pure da intimidazioni e violenze nei confronti di giornalisti.
6.	Genadz Arkadzievich KAZAKEVICH Gennadi Arkadievich KAZAKEVICH	Генадзь Аркадзьевіч КАЗАКЕВІЧ	Геннадий Аркадьевич КАЗАКЕВИЧ	Primo viceministro dell'Interno e capo della milizia giudiziaria, Colonnello della milizia (polizia) Data di nascita: 14.2.1975 Luogo di nascita: Minsk, ex URSS (ora Bielorussia) Sesso: maschile	Nella sua posizione di vertice di primo viceministro dell'Interno, è responsabile della campagna di repressione e intimidazione condotta dalle forze del ministero dell'Interno in seguito all'elezione presidenziale del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti pacifici, come pure da intimidazioni e violenze nei confronti di giornalisti.

▼ M15

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
7.	Aliaksandr Piatrovich BARSUKOU Aleksandr Petrovich BARSUKOV	Аляксандр Пятровіч БАРСУКОЎ	Александр Петрович БАРСУКОВ	Viceministro dell'Interno, Maggiore Ge- nerale della milizia (poli- zia). Data di nascita: 29.4.1965 Luogo di na- scita: Vetkov- ski, ex URSS (ora Bielorussia) Sesso: maschile	Nella sua posizione di vertice di viceministro dell'Interno, è responsabile della campagna di repressione e intimidazione condotta dalle forze del ministero dell'Interno in seguito all'elezione presiden- ziale del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti paci- fici, come pure da intimidazioni e violenze nei confronti di giornalisti.
8.	Siarhei Mikalaevich KHAMENKA Sergei Nikolaevich KHOMENKO	Сяргей Мікалаевіч ХАМЕНКА	Сергей Николаевич ХОМЕНКО	Viceministro dell'Interno, Maggiore Ge- nerale della milizia (poli- zia). Data di nascita: 21.9.1966 Luogo di na- scita: Yasino- vataya, ex URSS (ora Ucraina) Sesso: maschile	Nella sua posizione di vertice di viceministro dell'Interno, è responsabile della campagna di repressione e intimidazione condotta dalle forze del ministero dell'Interno in seguito all'elezione presiden- ziale del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti paci- fici, come pure da intimidazioni e violenze nei confronti di giornalisti.
9.	Yuri Genadzevich NAZARANKA Yuri Gennadievich NAZARENKO	Юрый Генадзевіч НАЗАРАНКА	Юрий Геннадьевич НАЗАРЕНКО	Viceministro dell'Interno, Comandante delle truppe in- terne. Data di nascita: 17.4.1976 Luogo di na- scita: Slonim, ex URSS (ora Bielorussia) Sesso: maschile	Nella sua posizione di vertice di viceministro dell'Interno e comandante delle truppe in- terne del ministero dell'Inter- no, è responsabile della cam- pagna di repressione e inti- midazione condotta dalle forze del ministero dell'Inter- no, in particolare dalle truppe interne al suo comando, in seguito all'elezione presiden- ziale del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti paci- fici, come pure da intimidazioni e violenze nei confronti di giornalisti.

▼ M15

	Nome Traslitteazione della grafia bielorusa Traslitteazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
10.	Khazalbek Baktibekavich АТАБЕКАУ Khazalbek Bakhtibekovich АТАБЕКОВ	Хазалбек Бактібекавіч АТАБЕКАЎ	Хазалбек Бахтибекович АТАБЕКОВ	Viceman- dante delle truppe interne. Data di nascita: 18.3.1967 Sesso: maschile	Nella sua posizione di vice- comandante delle truppe in- terne del ministero dell'Inter- no, è responsabile della cam- pagna di repressione e inti- midazione condotta dalle forze del ministero dell'Inter- no, in particolare dalle truppe interne al suo comando, in seguito alle elezioni presi- denziali del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti paci- fici, come pure da intimidazi- oni e violenze nei confronti di giornalisti.
11.	Aliaksandr Valerievich ВУКАУ Alexander Valerievich ВУКОВ	Аляксандр Валер’евіч БЫКАЎ	Александр Валерьевич БЫКОВ	Comandante dell'unità spe- ciale di risposta rapida (SOBR), tenente colon- nello. Sesso: maschile	Nella sua posizione di co- mandante dell'unità speciale di risposta rapida (SOBR) del ministero dell'Interno, è responsabile della campagna di repressione e intimidazi- one condotta dalle forze della SOBR in seguito al- l'elezione presidenziale del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrat- tamenti, compresa la tortura, di manifestanti pacifici.
12.	Aliaksandr Sviataslavavich SHEPELEU Alexander Svyatoslavovich SHEPELEV	Аляксандр Святаслававіч ШЭПЕЛЕЎ	Александр Святославович ШЕПЕЛЕВ	Capo del dipar- timento per la protezione e la sicurezza del ministero del- l'Interno. Data di nascita: 14.10.1975 Luogo di na- scita: villaggio di Rublevsk, distretto di Kruglyanskiy, regione di Mo- gilev, ex URSS (ora Bielorus- sia) Sesso: maschile	Nella sua posizione di alto livello di capo del diparti- mento per la protezione e la sicurezza del ministero del- l'Interno, è coinvolto nella campagna di repressione e intimidazione condotta dalle forze del ministero dell'In- terno in seguito all'elezione presidenziale del 2020, se- gnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di mani- festanti pacifici, come pure da intimidazioni e violenze nei confronti di giornalisti.

▼ M15

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
13.	Dzmitry Uladzimiravich BALABA Dmitry Vladimirovich BALABA	Дзмітрый Уладзіміравіч БАЛАБА	Дмитрий Владимирович БАЛАБА	Capo del- l'OMON («di- staccamento della polizia speciale») per il comitato esecu- tivo della città di Minsk. Data di nascita: 1.6.1972 Luogo di na- scita: villaggio di Gorodilovo, regione di Minsk, ex URSS (ora Bielorussia) Sesso: maschile	Nella sua posizione di co- mando sulle forze del- l'OMON a Minsk, è respon- sabile della campagna di re- pressione e intimidazione condotta dalle forze del- l'OMON a Minsk in seguito all'elezione presidenziale del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrat- tamenti, compresa la tortura, di manifestanti pacifici, come pure da intimidazioni e vio- lenze nei confronti di giornalisti.
14.	Ivan Uladzimiravich KUBRAKOU Ivan Vladimirovich KUBRAKOV	Іван Уладзіміравіч КУБРАКОЎ	Иван Владимирович КУБРАКОВ	Capo della di- rezione princi- pale degli Af- fari interni del comitato esecu- tivo della città di Minsk. Data di nascita: 5.5.1975 Luogo di na- scita: villaggio di Malinovka, Mogilev Oblast, ex URSS (ora Bielorussia) Sesso: maschile	Nella sua posizione di capo della direzione princi- pale degli Affari interni del comitato esecutivo della città di Minsk, è responsabile della campagna di repres- sione e intimidazione con- dotta dalle forze di polizia in seguito alle elezioni presi- denziali del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti di manife- stanti pacifici, come pure da intimidazioni e violenze nei confronti di giornalisti.
15.	Maxim Aliaksandravich GAMOLA Maxim Alexandrovich GAMOLA	Максім Аляксандравіч ГАМОЛА	Максим Александрович ГАМОЛА	Capo del dipar- timento di poli- zia nel distretto di Moskovski, Minsk Sesso: maschile	Nella sua posizione di capo del dipartimento di poli- zia nel distretto di Moskov- ski, Minsk, è responsabile della campagna di repres- sione e intimidazione con- dotta in detto distretto in se- guito all'elezione presiden- ziale del 2020 nei confronti di manifestanti pacifici, se- gnata in particolare da arresti arbitrari, eccessivo ricorso alla forza e maltrattamenti, compresa la tortura.

▼ M15

	Nome Traslitteazione della grafia bielorusa Traslitteazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
16.	Aliaksandr Mikhailovich ALIAŠKEVICH Alexander Mikhailovich ALEŠKEVICH	Аляксандр Міхайлавіч АЛЯШКЕВІЧ	Александр Михайлович АЛЕШКЕВИЧ	Primo vicecapo del diparti- mento distret- tuale dell'In- terno nel di- stretto di Mo- skovski, Minsk - capo della polizia giudi- ziaria. Sesso: maschile	Nella sua posizione di primo vicecapo del dipartimento di- strettuale dell'Interno nel di- stretto di Moskovski, Minsk, e capo della polizia giudizia- ria, è responsabile della cam- pagna di repressione e inti- midazione condotta in detto distretto in seguito all'ele- zione presidenziale del 2020 nei confronti di manifestanti pacifici, segnata in partico- lare da arresti arbitrari, ecces- sivo ricorso alla forza e mal- trattamenti, compresa la tortura.
17.	Andrei Vasilievich GALENKA Andrey Vasilievich GALENKA	Андрэй Васільевіч ГАЛЕНКА	Андрей Васильевич ГАЛЕНКА	Vicecapo del dipartimento distrettuale del- l'Interno nel di- stretto di Mo- skovski, Minsk - capo della polizia di pub- blica sicurezza. Sesso: maschile	Nella sua posizione di vice- capo del dipartimento distret- tuale dell'Interno nel distretto di Moskovski, Minsk, e capo della polizia di pubblica sicurezza, è responsabile della campagna di repres- sione e intimidazione con- dotta in detto distretto in se- guito all'elezione presiden- ziale del 2020 nei confronti di manifestanti pacifici, se- gnata in particolare da arresti arbitrari, eccessivo ricorso alla forza e maltrattamenti, compresa la tortura.
18.	Aliaksandr Paulavich VASILIEU Alexander Pavlovich VASILIEV	Аляксандр Паўлавіч ВАСІЛЬЕЎ	Александр Павлович ВАСИЛЬЕВ	Capo del dipar- timento dell'In- terno del comi- tato esecutivo di Gomel/Ho- myel Oblast. Data di nascita: 24.3.1975 Luogo di na- scita: Mahilou/ Mogilev, ex URSS (ora Bielorussia) Sesso: maschile	Nella sua posizione di capo del dipartimento dell'In- terno del comitato esecutivo di Gomel/Homyel Oblast, è responsabile della campagna di repressione e intima- zione condotta in detta re- gione in seguito all'elezione presidenziale del 2020 nei confronti di manifestanti pa- cifici, segnata in particolare da arresti arbitrari, eccessivo ricorso alla forza e maltratta- menti, compresa la tortura.

▼ M15

	Nome Traslitteazione della grafia bielorusa Traslitteazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
19.	Aleh Mikalaevich SHULIAKOUSKI Oleg Nikolaevich SHULIAKOVSKI	Алег Мікалаевіч ШУЛЯКОЎСКИ	Олег Николаевич ШУЛЯКОВСКИЙ	Primo vicecapo del diparti- mento dell'In- terno del comi- tato esecutivo di Gomel/Ho- myel Oblast, capo della poli- zia giudiziaria. Data di nascita: 26.7.1977 Sesso: maschile	Nella sua posizione di vice- capo del dipartimento dell'In- terno del comitato esecutivo di Gomel/Homyel Oblast e capo della polizia giudiziaria, è responsabile della campa- gna di repressione e intimi- dazione condotta in detta re- gione in seguito all'elezione presidenziale del 2020 nei confronti di manifestanti pa- cifici, segnata in particolare da arresti arbitrari, eccessivo ricorso alla forza e maltratta- menti, compresa la tortura.
20.	Anatol Anatolievich VASILIEU Anatoli Anatolievich VASILIEV	Анатоль Анатольевіч ВАСІЛЬЕЎ	Анатолій Анатольевич ВАСИЛЬЕВ	Vicecapo del dipartimento dell'Interno del comitato esecu- tivo di Gomel/ Homyel Oblast, capo della poli- zia di pubblica sicurezza. Data di nascita: 26.1.1972 Luogo di na- scita: Gomel/ Homyel, Go- mel/Homyel Oblast, ex URSS (ora Bielorussia) Sesso: maschile	Nella sua posizione di vice- capo del dipartimento dell'In- terno del comitato esecutivo di Gomel/Homyel Oblast e capo della polizia di pubblica sicurezza, è responsabile della campagna di repres- sione e intimidazione con- dotta in detta regione in se- guito all'elezione presiden- ziale del 2020 nei confronti di manifestanti pacifici, se- gnata in particolare da arresti arbitrari, eccessivo ricorso alla forza e maltrattamenti, compresa la tortura.
21.	Aliaksandr Viachaslavavich ASTREIKA Alexander Viacheslavovich ASTREIKO	Аляксандр Вячаслававіч АСТРЭЙКА	Александр Вячеславович АСТРЕЙКО	Capo del dipar- timento dell'In- terno del comi- tato esecutivo di Brest Oblast, Maggiore Ge- nerale della Militia (poli- zia). Data di nascita: 22.12.1971 Luogo di na- scita: Kapyl, ex URSS (ora Bielorussia) Sesso: maschile	Nella sua posizione di capo del dipartimento dell'In- terno del comitato esecutivo di Brest Oblast e Maggiore Generale della Militia (poli- zia), è responsabile della campagna di repressione e intimidazione condotta in detta regione in seguito al- l'elezione presidenziale del 2020 nei confronti di manife- stanti pacifici, segnata in par- ticolare da arresti arbitrari, eccessivo ricorso alla forza e maltrattamenti, compresa la tortura.

▼ M15

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
22.	Leanid ZHURAUSKI Leonid ZHURAVSKI	Леанід ЖУРАЎСКИ	Леонид ЖУРАВСКИЙ	Capo deli l'OMON (di- staccamento della polizia speciale") a Vi- tebsk/Viciebsk. Data di nascita: 20.9.1975 Sesso: maschile	Nella sua posizione di co- mando sulle forze del- l'OMON a Vitebsk/Viciebsk, è responsabile della campa- gna di repressione e intimi- dazione condotta dalle forze dell'OMON a Vitebsk in se- guito all'elezione presiden- ziale del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti di manife- stanti pacifici.
23.	Mikhail DAMAR- NACKI Mikhail DOMAR- NATSKY	Міхаіл ДА- МАРНАЦКІ	Михаил ДОМА- РНАЦКИЙ	Capo del- l'OMON («di- staccamento della polizia speciale») a Gomel/Homyel. Sesso: maschile	Nella sua posizione di co- mando sulle forze del- l'OMON a Gomel/Homyel, è responsabile della campa- gna di repressione e intimi- dazione condotta dalle forze dell'OMON a Gomel/Homyel in seguito all'elezione presi- denziale del 2020, segnata in particolare da arresti arbi- trari e maltrattamenti di ma- nifestanti pacifici.
24.	Maxim MIKHOVICH Maxim MIKHOVICH	Максім МІХОВІЧ	Максим МІХОВІЧ	Capo del- l'OMON («di- staccamento della polizia speciale») a Brest, tenente colonnello. Sesso: maschile	Nella sua posizione di co- mando sulle forze del- l'OMON a Brest, è responsa- bile della campagna di re- pressione e intimidazione condotta dalle forze del- l'OMON a Brest in seguito all'elezione presidenziale del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrat- tamenti di manifestanti pacifici.
25.	Aleh Uladzimiravich MATKIN Oleg Vladimirovitch MATKIN	Алег Уладзіміравіч МАТКІН	Олег Владимирович МАТКІН	Capo del dipar- timento di cor- rezione penale del ministero dell'Interno, Maggiore Ge- nerale della Militia (poli- zia). Sesso: maschile	Nella sua posizione di capo del dipartimento di cor- rezione penale sotto la cui autorità sono poste le strut- ture detentive del ministero dell'Interno, è responsabile dei trattamenti inumani e de- gradanti, compresa la tortura, inflitti ai cittadini detenuti in dette strutture detentive in se- guito all'elezione presiden- ziale del 2020 e della brutale repressione generale nei con- fronti di manifestanti pacifici.

▼ M15

	Nome Traslitteazione della grafia bielorusa Traslitteazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
26.	Ivan Yurievich SAKALOUSKI Ivan Yurievich SOKOLOVSKI	Іван Юр'евіч САКАЛОЎСКИ	Иван Юрьевич СОКОЛОВСКИЙ	Direttore di Akrestina, cen- tro di detenzio- ne, Minsk. Sesso: maschile	Nella sua funzione di diret- tore del centro di detenzione di Akrestina a Minsk, è re- sponsabile del trattamento inumano e degradante, com- presa la tortura, dei cittadini detenuti in detto centro di de- tenzione in seguito all'ele- zione presidenziale del 2020.
27.	Valeri Paulavich VAKULCHYK Valery Pavlovich VAKULCHIK	Валеры́й Паўлавіч ВАКУЛЬЧЫК	Валерий Павлович ВАКУЛЬЧИК	Ex presidente della commis- sione di sicu- rezza nazionale (KGB). Attual- mente segreta- rio di Stato del Consiglio di si- curezza della Bielorussia. Data di nascita: 19.6.1964 Luogo di na- scita: Radosto- vo, ex URSS (ora Bielorus- sia) Sesso: maschile	Nella posizione di vertice che ricopriva in quanto presi- dente della commissione di sicurezza nazionale (KGB), è stato responsabile della par- tecipazione del KGB alla campagna di repressione e intimidazione condotta in se- guito all'elezione presiden- ziale del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti paci- fici ed esponenti dell'opposi- zione.
28.	Siarhei Yaugenavich TSERABAU Sergey Evgenievich TEREBOV	Сяргей Яўгенавіч ЦЕРАБАЎ	Сергей Евгеньевич ТЕРЕБОВ	Primo vicepre- sidente della commissione di sicurezza na- zionale (KGB). Data di nascita: 1972 Luogo di na- scita: Borisov/ Barisaw, ex URSS (ora Bielorussia) Sesso: maschile	Nella sua posizione di vertice di primo vicepresidente della commissione di sicurezza nazionale (KGB), è responsa- bile della partecipazione del KGB alla campagna di re- pressione e intimidazione condotta in seguito all'ele- zione presidenziale del 2020, segnata in particolare da arre- sti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di mani- festanti pacifici ed esponenti dell'opposizione.

▼ M15

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
29.	Dzmitry Vasilievich RAVUTSKI Dmitry Vasilievich REUTSKY	Дзмітрый Васільевіч РАВУЦКІ	Дмитрий Васильевич РЕУЦКИЙ	Vicepresidente della commis- sione di sicu- rezza nazionale (KGB). Sesso: maschile	Nella sua posizione di vertice di vicepresidente della commissione di sicurezza nazionale (KGB), è responsabile della partecipazione del KGB alla campagna di repressione e intimidazione condotta in seguito all'elezione presidenziale del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti pacifici ed esponenti dell'opposizione.
30.	Uladzimir Viktaravich KALACH Vladimir Viktorovich KALACH	Уладзімір Віктаравіч КАЛАЧ	Владимир Викторович КАЛАЧ	Vicepresidente della commis- sione di sicu- rezza nazionale (KGB). Sesso: maschile	Nella sua posizione di vertice di vicepresidente della commissione di sicurezza nazionale (KGB), è responsabile della partecipazione del KGB alla campagna di repressione e intimidazione condotta in seguito all'elezione presidenziale del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti pacifici ed esponenti dell'opposizione.
31.	Aliieg Anatolevich CHARNYSHOU Oleg Anatolevich CHERNYSHEV	Алег Анатольевіч ЧАРНЫШОЎ	Олег Анатольевич ЧЕРНЫШЁВ	Vicepresidente della commis- sione di sicu- rezza nazionale (KGB). Sesso: maschile	Nella sua posizione di vertice di vicepresidente della commissione di sicurezza nazionale (KGB), è responsabile della partecipazione del KGB alla campagna di repressione e intimidazione condotta in seguito all'elezione presidenziale del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti pacifici ed esponenti dell'opposizione.
32.	Aliaksandr Uladzimiravich KANYUK Aleksandr Vladimirovich KONYUK	Аляксандр Уладзіміравіч КАНЮК	Александр Владимирович КОНЮК	Ex procuratore generale della Repubblica di Bielorussia. Data di nascita: 11.7.1960 Luogo di na- scita: Hrodna/ Grodno, ex URSS (ora Bielorussia) Sesso: maschile	Nella sua posizione di ex procuratore generale, è stato responsabile del diffuso ricorso a procedimenti penali volti a escludere candidati dell'opposizione in vista dell'elezione presidenziale del 2020 e a impedire l'adesione di persone al consiglio di coordinamento istituito dall'opposizione per contestare l'esito dell'elezione.

▼ M15

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
33.	Lidzia Mihailauna YARMOSHINA Lidia Mikhailovna YERMOSHINA	Лідзія Міхайлаўна ЯРМОШЫНА	Лидия Михайловна ЕРМОШИНА	Presidente della commissione elettorale cen- trale. Data di nascita: 29.1.1953 Luogo di na- scita: Slutsk, ex URSS (ora Bielorussia) Sesso: femmi- nile	In qualità di presidente della commissione elettorale cen- trale, è responsabile delle ir- regolarità commesse nel pro- cesso elettorale presidenziale 2020 e del non rispetto, da parte della stessa, delle norme internazionali basilari di equità e trasparenza, non- ché della falsificazione dei ri- sultati elettorali. La commissione elettorale centrale e la relativa diri- genza hanno predisposto, in particolare, l'esclusione, da parte della commissione, di alcuni candidati dell'opposi- zione per motivi pretestuosi e hanno imposto restrizioni sproporzionate agli osserva- tori nei seggi elettorali. La commissione elettorale cen- trale ha inoltre fatto in modo che le commissioni elettorali poste sotto la sua supervisione fossero compo- ste in modo parziale.
34.	Vadzim Dzmitryevich IPATAU Vadim Dmitrievich IPATOV	Вадзім Дзмітрыевіч ІПАТАЎ	Вадим Дмитриевич ИПАТОВ	Vicepresidente della commis- sione elettorale centrale. Data di nascita: 30.10.1964 Luogo di na- scita: Kolo- myia, regione Ivano-Fran- kivsk Oblast, ex URSS (ora Ucraina) Sesso: maschile	In qualità di vicepresidente della commissione elettorale centrale, è responsabile delle ir- regolarità commesse nel pro- cesso elettorale presidenziale 2020 e del non rispetto, da parte della stessa, delle norme internazionali basilari di equità e trasparenza, nonché della fal- sificazione dei risultati elettorali. La commissione elettorale cen- trale e la relativa dirigenza hanno predisposto, in particola- re, l'esclusione, da parte della commissione, di alcuni candi- dati dell'opposizione per motivi pretestuosi e hanno imposto re- strizioni sproporzionate agli os- servatori nei seggi elettorali. La commissione elettorale centrale ha inoltre fatto in modo che le commissioni elettorali poste sotto la sua supervisione fossero composte in modo parziale.
35.	Alena Mikalaevna DMUHAILA Elena Nikolaevna DMUHAILO	Алена Мікалаеўна ДМУХАЙЛА	Елена Николаевна ДМУХАЙЛО	Segretaria della commissione elettorale cen- trale. Data di nascita: 1.7.1971 Sesso: femmi- nile	In qualità di segretaria della commissione elettorale cen- trale, è responsabile delle ir- regolarità commesse nel pro- cesso elettorale presidenziale 2020 e del non rispetto, da parte della stessa, delle norme internazionali basilari di equità e trasparenza, non- ché della falsificazione dei ri- sultati elettorali.

▼ M15

	Nome Traslitteazione della grafia bielorusa Traslitteazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
					La commissione elettorale centrale e la relativa dirigenza hanno predisposto, in particolare, l'esclusione, da parte della commissione, di alcuni candidati dell'opposizione per motivi pretestuosi e hanno imposto restrizioni sproporzionate agli osservatori nei seggi elettorali. La commissione elettorale centrale ha inoltre fatto in modo che le commissioni elettorali poste sotto la sua supervisione fossero composte in modo parziale.
36.	Andrei Anatolievich GURZHY Andrey Anatolievich GURZHIY	Андрэй Анатольевіч ГУРЖЫ	Андрей Анатольевич ГУРЖИЙ	Membro della commissione elettorale cen- trale. Data di nascita: 10.10.1975 Sesso: maschile	In qualità di membro del collegio della commissione elettorale centrale, è responsabile delle irregolarità commesse nel processo elettorale presidenziale 2020 e del non rispetto, da parte della stessa, delle norme internazionali basilari di equità e trasparenza, nonché della falsificazione dei risultati elettorali. La commissione elettorale centrale e il relativo collegio hanno predisposto, in particolare, l'esclusione, da parte della commissione, di alcuni candidati dell'opposizione per motivi pretestuosi e hanno imposto restrizioni sproporzionate agli osservatori nei seggi elettorali. La commissione elettorale centrale ha inoltre fatto in modo che le commissioni elettorali poste sotto la sua supervisione fossero composte in modo parziale.
37.	Volga Leanidauna DARASHENKA Olga Leonidovna DOROSHENKO	Вольга Леанідаўна ДАРАШЭНКА	Ольга Леонидовна ДОРОШЕНКО	Membro della commissione elettorale cen- trale. Data di nascita: 1976 Sesso: femmi- nile	In qualità di membro del collegio della commissione elettorale centrale, è responsabile delle irregolarità commesse nel processo elettorale presidenziale 2020 e del non rispetto, da parte della stessa, delle norme internazionali basilari di equità e trasparenza, nonché della falsificazione dei risultati elettorali. La commissione elettorale centrale e il relativo collegio hanno predisposto, in particolare, l'esclusione, da parte della commissione, di alcuni candidati dell'opposizione per motivi pretestuosi e hanno imposto restrizioni sproporzionate agli osservatori nei seggi elettorali. La commissione elettorale centrale ha inoltre fatto in modo che le commissioni elettorali poste sotto la sua supervisione fossero composte in modo parziale.

▼ M15

	Nome Traslitterazione della grafia bielorussa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorussa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
38.	Siarhei Aliakseevich KALINOUSKI Sergey Alekseevich KALINOVSKIY	Сяргей Аляксеевіч КАЛІНОЎСКІ	Сергей Алексеевич КАЛИНОВСКИЙ	Membro della commissione elettorale cen- trale. Data di nascita: 3.1.1969 Sesso: maschile	In qualità di membro del col- legio della commissione elet- torale centrale, è responsabile delle irregolarità commesse nel processo elettorale presi- denziale 2020 e del non ri- spetto, da parte della stessa, delle norme internazionali basilari di equità e trasparen- za, nonché della falsifica- zione dei risultati elettorali. La commissione elettorale cen- trale e il relativo collegio hanno predisposto, in particolare, l'esclusione, da parte della com- missione, di alcuni candidati dell'opposizione per motivi pre- testuosi e hanno imposto restri- zioni sproporzionate agli osser- vatori nei seggi elettorali. La commissione elettorale centrale ha inoltre fatto in modo che le commissioni elettorali poste sotto la sua supervisione fossero composte in modo parziale.
39.	Sviatlana Piatrouna KATSUBA Svetlana Petrovna KATSUBO	Святлана Пятроўна КАЦУБА	Светлана Петровна КАЦУБО	Membro della commissione elettorale cen- trale Data di nascita: 6.8.1959 Luogo di na- scita: Podilsk, Odessa Oblast, ex URSS (ora Bielorussia) Sesso: femmi- nile	In qualità di membro del col- legio della commissione elet- torale centrale, è responsabile delle irregolarità commesse nel processo elettorale presi- denziale 2020 e del non ri- spetto, da parte della stessa, delle norme internazionali basilari di equità e trasparen- za, nonché della falsifica- zione dei risultati elettorali. La commissione elettorale cen- trale e il relativo collegio hanno predisposto, in particolare, l'esclusione, da parte della com- missione, di alcuni candidati dell'opposizione per motivi pre- testuosi e hanno imposto restri- zioni sproporzionate agli osser- vatori nei seggi elettorali. La commissione elettorale centrale ha inoltre fatto in modo che le commissioni elettorali poste sotto la sua supervisione fossero composte in modo parziale.
40.	Aliaksandr Mikhailovich LASYAKIN Alexander Mikhailovich LOSYAKIN	Аляксандр Міхайлавіч ЛАСЯКІН	Александр Михайлович ЛОСЯКИН	Membro della commissione elettorale cen- trale. Data di nascita: 21.7.1957 Sesso: maschile	In qualità di membro del col- legio della commissione elet- torale centrale, è responsabile delle irregolarità commesse nel processo elettorale presi- denziale 2020 e del non ri- spetto, da parte della stessa, delle norme internazionali basilari di equità e trasparen- za, nonché della falsifica- zione dei risultati elettorali.

▼ M15

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
					La commissione elettorale centrale e il relativo collegio hanno predisposto, in particolare, l'esclusione, da parte della commissione, di alcuni candidati dell'opposizione per motivi pretestuosi e hanno imposto restrizioni sproporzionate agli osservatori nei seggi elettorali. La commissione elettorale centrale ha inoltre fatto in modo che le commissioni elettorali poste sotto la sua supervisione fossero composte in modo parziale.
41.	Igar Anatolievich PLYSHEUSKI Ihor Anatolievich PLYSHEVSKIY	Ігар Анагольевіч ПЛЬШЭЎСКІ	Игорь Анатольевич ПЛЬШЕВСКИЙ	Membro della commissione elettorale cen- trale. Data di nascita: 19.2.1979 Luogo di na- scita: Lyuban, ex URSS (ora Bielorussia) Sesso: maschile	In qualità di membro del colle- gio della commissione elettorale centrale, è responsabile delle ir- regolarità commesse nel pro- cesso elettorale presidenziale da detta commissione e del non rispetto, da parte della stes- sa, delle norme internazionali basilari di equità e trasparenza, nonché della falsificazione dei risultati elettorali. La commissione elettorale cen- trale e il relativo collegio hanno predisposto, in particolare, l'esclusione, da parte della com- missione, di alcuni candidati dell'opposizione per motivi pre- testuosi e hanno imposto restri- zioni sproporzionate agli osser- vatori nei seggi elettorali. La commissione elettorale centrale ha inoltre fatto in modo che le commissioni elettorali poste sotto la sua supervisione fossero composte in modo parziale.
42.	Marina Yureuna RAKHMANAVA Marina Yurievna RAKHMANOVA	Марына Юр'еўна РАХМАНАВА	Марина Юрьевна РАХМАНОВА	Membro della commissione elettorale cen- trale. Data di nascita: 26.9.1970 Sesso: femmi- nile	In qualità di membro del colle- gio della commissione elettorale centrale, è responsabile delle ir- regolarità commesse nel pro- cesso elettorale presidenziale 2020 e del non rispetto, da parte della stessa, delle norme internazionali basilari di equità e trasparenza, nonché della fal- sificazione dei risultati elettorali. La commissione elettorale cen- trale e il relativo collegio hanno predisposto, in particolare, l'esclusione, da parte della com- missione, di alcuni candidati dell'opposizione per motivi pre- testuosi e hanno imposto restri- zioni sproporzionate agli osser- vatori nei seggi elettorali. La commissione elettorale centrale ha inoltre fatto in modo che le commissioni elettorali poste sotto la sua supervisione fossero composte in modo parziale.

▼ M15

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
43.	Aleh Leanidavich SLIZHEUSKI Oleg Leonidovich SLIZHEVSKI	Алег Леанідавіч СЛІЖЭЎСКІ	Олег Леонидович СЛИЖЕВСКИЙ	Membro della commissione elettorale cen- trale. Data di nascita: 16.8.1972 Luogo di na- scita: Hrodna/ Grodno, ex URSS (ora Bielorussia) Sesso: maschile	In qualità di membro del colle- gio della commissione elettorale centrale, è responsabile delle ir- regolarità commesse nel pro- cesso elettorale presidenziale 2020 e del non rispetto, da parte della stessa, delle norme internazionali basilari di equità e trasparenza, nonché della fal- sificazione dei risultati elettorali. La commissione elettorale cen- trale e il relativo collegio hanno predisposto, in particolare, l'esclusione, da parte della com- missione, di alcuni candidati dell'opposizione per motivi pre- testuosi e hanno imposto restri- zioni sproporzionate agli osser- vatori nei seggi elettorali. La commissione elettorale centrale ha inoltre fatto in modo che le commissioni elettorali poste sotto la sua supervisione fossero composte in modo parziale.
44.	Irina Aliaksandrauna TSELIKAVETS Irina Alexandrovna TSELIKOVEC	Ірына Аляксандраўна ЦЭЛІКАВЕЦ	Ирина Александровна ЦЕЛИКОВЕЦ	Membro della commissione elettorale cen- trale. Data di nascita: 2.11.1976 Luogo di na- scita: Zhlobin, ex URSS (ora Bielorussia) Sesso: femmi- nile	In qualità di membro del colle- gio della commissione elettorale centrale, è responsabile delle ir- regolarità commesse nel pro- cesso elettorale presidenziale 2020 e del non rispetto, da parte della stessa, delle norme internazionali basilari di equità e trasparenza, nonché della fal- sificazione dei risultati elettorali. La commissione elettorale cen- trale e il relativo collegio hanno predisposto, in particolare, l'esclusione, da parte della com- missione, di alcuni candidati dell'opposizione per motivi pre- testuosi e hanno imposto restri- zioni sproporzionate agli osser- vatori nei seggi elettorali. La commissione elettorale centrale ha inoltre fatto in modo che le commissioni elettorali poste sotto la sua supervisione fossero composte in modo parziale.
45.	Aliaksandr Ryhoravich LUKASHENKA Alexandr Grigorievich LUKASHENKO	Аляксандр Рыгоравіч ЛУКАШЭНКА	Александр Григорьевич ЛУКАШЕНКО	Presidente della Repubblica di Bielorussia Data di nascita: 30.8.1954 Luogo di na- scita: villaggio di Kopys, Vi- tebsk/Viciebsk Oblast, ex URSS (ora Bielorussia) Sesso: maschile	In qualità di presidente della Bielorussia con autorità sugli organismi statali, è responsa- bile della repressione vio- lenta effettuata dall'apparato statale prima e dopo l'ele- zione presidenziale 2020, in particolare con l'esclusione di candidati chiave dell'op- posizione, arresti arbitrari e maltrattamenti di manife- stanti pacifici, oltre che inti- midazioni e violenze nei con- fronti di giornalisti.

▼ M16

▼ M16

	Nome Traslitterazione della grafia bielorussa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorussa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
46.	Viktar Aliaksandravich LUKASHENKA Viktor Aleksandrovich LUKASHENKO	Віктар Аляксандравіч ЛУКАШЭНКА	Виктор Александрович ЛУКАШЕНКО	Consigliere del presidente per le questioni di sicurezza naz- ionale, mem- bro del Consi- glio di sicu- rezza Data di nascita: 28.11.1975 Luogo di na- scita: Mogilev/ Mahiliou (ex URSS, ora Bielorussia) Sesso: maschile	Nella sua posizione di consi- gliere del presidente per le questioni di sicurezza nazio- nale e membro del Consiglio di sicurezza, nonché nel suo ruolo informale di supervi- sore delle forze di sicurezza bielorusse, è responsabile della campagna di repres- sione e intimidazione con- dotta dall'apparato statale in seguito all'elezione presiden- ziale del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti paci- fici, come pure da intimidazi- oni e violenze nei confronti di giornalisti.
47.	Ihar Piatrovich SERGYAENKA Igor Petrovich SERGEENKO	Ігар Пятровіч СЕРГЯЕНКА	Игорь Петрович СЕРГЕЕНКО	Capo di stato maggiore dell'ammini- strazione presi- denziale Data di nascita: 14.1.1963 Luogo di na- scita: villaggio di Stolitsa, Vi- tebsk/Viciebsk Oblast, (ex URSS, ora Bielorussia) Sesso: maschile	Nella sua posizione di capo di Stato maggiore dell'amministrazione presi- denziale, è strettamente asso- ciato al presidente e respon- sabile di garantire l'attua- zione dei poteri presidenziali nel settore della politica in- terna ed estera. È quindi un sostenitore del regime di Lu- kashenko, anche per quanto riguarda la campagna di re- pressione e intimidazione condotta dall'apparato statale in seguito all'elezione presi- denziale del 2020.
48.	Ivan Stanislavovich TERTEL Ivan Stanislavovich TERTEL	Іван Станіслававіч ТЭРТЭЛЬ	Иван Станиславович ТЕРТЕЛЬ	Presidente del KGB, ex presi- dente del Co- mitato per il controllo statale Data di nascita: 8.9.1966 Luogo di na- scita: villaggio di Privalki/Pri- valka, Hrodna/ Grodno Oblast (ex URSS, ora Bielorussia) Sesso: maschile	Nella sua posizione di vertice di presidente della commis- sione di sicurezza nazionale (KGB) e nella sua precedente posizione di presidente del Comitato per il controllo sta- tale, è responsabile della campagna di repressione e intimidazione condotta dall'apparato statale in se- guito all'elezione presiden- ziale del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti paci- fici, come pure da intimidazi- oni e violenze nei confronti di giornalisti.

▼ M16

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
49.	Raman Ivanavich MELNIK Roman Ivanovich MELNIK	Раман Іванавіч МЕЛЬНІК	Роман Иванович МЕЛЬНИК	Capo della direzione principale della tutela dell'ordine pubblico e della prevenzione presso il ministero degli Affari interni Data di nascita: 29.5.1964 Sesso: maschile	Nella sua posizione di vertice di capo della direzione principale della tutela dell'ordine pubblico e della prevenzione presso il ministero degli Affari interni, è responsabile della campagna di repressione e intimidazione condotta dall'apparato statale in seguito all'elezione presidenziale del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti pacifici, come pure da intimidazioni e violenze nei confronti di giornalisti.
50.	Ivan Danilavich NASKEVICH Ivan Danilovich NOSKEVICH	Іван Данілавіч НАСКЕВІЧ	Иван Данилович НОСКЕВИЧ	Presidente del comitato investigativo Data di nascita: 25.3.1970 Luogo di nascita: villaggio di Cierabličy, Brest Oblast (ex URSS, ora Bielorussia) Sesso: maschile	Nella sua posizione di vertice di presidente del comitato investigativo, è responsabile della campagna di repressione e intimidazione condotta dal comitato in seguito all'elezione presidenziale del 2020, segnata in particolare dall'avvio di indagini nei confronti del consiglio di coordinamento, istituito dall'opposizione per contestare l'esito dell'elezione, e di manifestanti pacifici.
51.	Aliaksey Aliksandravich VOLKAU Alexey Aleksandrovich VOLKOV	Аляксей Аляксандравіч ВОЛКАЎ	Алексей Александрович ВОЛКОВ	Ex primo vicepresidente del comitato investigativo, attualmente presidente del Comitato statale per le competenze forensi Data di nascita: 7.9.1973 Luogo di nascita: Minsk (ex URSS, ora Bielorussia) Sesso: maschile	Nella sua posizione di vertice di ex primo vicepresidente del comitato investigativo, è responsabile della campagna di repressione e intimidazione condotta dal comitato in seguito all'elezione presidenziale del 2020, segnata in particolare dall'avvio di indagini nei confronti del consiglio di coordinamento, istituito dall'opposizione per contestare l'esito dell'elezione, e di manifestanti pacifici.

▼ M16

	Nome Traslitteazione della grafia bielorusa Traslitteazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
52.	Siarhei Yakaulevich AZEMSHA Sergei Yakovlevich AZEMSHA	Сяргей Якаўлевіч АЗЕМША	Сергей Яковлевич АЗЕМША	Vicepresidente del comitato investigativo Data di nascita: 17.7.1974 Luogo di na- scita: Rechitsa, Gomel Oblast (ex URSS, ora Bielorussia) Sesso: maschile	Nella sua posizione di vertice di vicepresidente del comi- tato investigativo, è respon- sabile della campagna di re- pressione e intimidazione condotta dal comitato in se- guito all'elezione presiden- ziale del 2020, segnata in particolare dall'avvio di inda- gini nei confronti del consi- glio di coordinamento, isti- tuito dall'opposizione per contestare l'esito dell'elezio- ne, e di manifestanti pacifici.
53.	Andrei Fiodaravich SMAL Andrei Fyodorovich SMAL	Андрэй Фёдаравіч СМАЛЬ	Андрей Федорович СМАЛЬ	Vicepresidente del comitato investigativo Data di nascita: 1.8.1973 Luogo di na- scita: Brest (ex URSS, ora Bielorussia) Sesso: maschile	Nella sua posizione di vertice di vicepresidente del comi- tato investigativo, è respon- sabile della campagna di re- pressione e intimidazione condotta dal comitato in se- guito all'elezione presiden- ziale del 2020, segnata in particolare dall'avvio di inda- gini nei confronti del consi- glio di coordinamento, isti- tuito dall'opposizione per contestare l'esito dell'elezio- ne, e di manifestanti pacifici.
54.	Andrei Yurevich PAULIU- CHENKA Andrei Yurevich PAVLYU- CHENKO	Андрэй Юр'евіч ПАЎЛЮЧЕНКА	Андрей Юрьевич ПАВЛЮЧЕНКО	Capo del centro operativo e di analisi Data di nascita: 1.8.1971 Sesso: maschile	Nella sua posizione di vertice di capo del centro operativo e di analisi, è strettamente as- sociato al presidente e re- sponsabile della repressione della società civile, segnata in particolare dall'interru- zione della connessione alle reti di telecomunicazione come strumento repressivo nei confronti della società ci- vile, di manifestanti pacifici e di giornalisti.
55.	Ihar Ivanavich BUZOUSKI Igor Ivanovich BUZOVSKI	Ігар Іванавіч БУЗОЎСКІ	Игорь Иванович БУЗОВСКИЙ	Viceministro dell'Informa- zione Data di nascita: 10.7.1972 Luogo di na- scita: villaggio di Koshelevo, regione di Grodno/Hrodna (ex URSS, ora Bielorussia) Sesso: maschile	Nella sua posizione di vertice di viceministro dell'Informa- zione, è responsabile della repressione della società civi- le, segnata in particolare dalla decisione del ministero dell'Informazione di bloccare l'accesso a siti web indipen- denti e limitare l'accesso a Internet in Bieloruscia in se- guito all'elezione presiden- ziale del 2020, come stru- mento repressivo nei con- fronti della società civile, di manifestanti pacifici e di giornalisti.

▼ M16

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
56.	Natallia Mikalaeuna EISMANT Natalia Nikolayevna EISMONT	Наталля Мікалаеўна ЭЙСМАНТ	Наталья Николаевна ЭЙСМОНТ	Addetta stampa del presidente della Bielorussia Data di nascita: 16.2.1984 Luogo di nascita: Minsk (ex URSS, ora Bielorussia) Cognome da nubile: Kirsanova (RU: Кирсанова) o Selyun (RU Селюн) Sesso: femminile	Nella sua posizione di addetta stampa del presidente della Bielorussia, è strettamente associata al presidente ed è responsabile del coordinamento delle attività del presidente in relazione ai media, compresa la redazione di dichiarazioni e l'organizzazione delle apparizioni pubbliche. È quindi una sostenitrice del regime di Lukashenko, anche per quanto riguarda la campagna di repressione e intimidazione condotta dall'apparato statale in seguito all'elezione presidenziale del 2020. In particolare, con le sue dichiarazioni pubbliche, redatte in seguito all'elezione presidenziale del 2020, in cui difende il presidente e critica gli attivisti dell'opposizione e i manifestanti pacifici, ha contribuito a compromettere gravemente la democrazia e lo Stato di diritto in Bielorussia.
57.	Siarhei Yaugenavich ZUBKOU Sergei Yevgenevich ZUBKOV	Сяргей Яўгенавіч ЗУБКОЎ	Сергей Евгеньевич ЗУБКОВ	Comandante dell'unità «ALFA» Data di nascita: 21.8.1975 Sesso: maschile	Nella sua posizione di comando sulle forze dell'unità «ALFA», è responsabile della campagna di repressione e intimidazione condotta da tali forze in seguito all'elezione presidenziale del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti pacifici, come pure da intimidazioni e violenze nei confronti di giornalisti.
58.	Andrei Aliakseevich RAUKOU Andrei Alekseevich RAVKOV	Андрэй Аляксеевіч РАЎКОЎ	Андрей Алексеевич РАВКОВ	Ex segretario di Stato del Consiglio di sicurezza Data di nascita: 25.6.1967 Luogo di nascita: villaggio di Revyaki, Vitebsk/Viciebsk Oblast (ex URSS, ora Bielorussia) Sesso: maschile	Nella sua precedente posizione di segretario di Stato del Consiglio di sicurezza, è strettamente associato al presidente ed è responsabile della campagna di repressione e intimidazione condotta dall'apparato statale in seguito all'elezione presidenziale del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti pacifici, come pure da intimidazioni e violenze nei confronti di giornalisti.

▼ **M16**

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
59.	Pyotr Piatrovich MIKLASHEVICH Petr Petrovich MIKLASHEVICH	Пётр Пятровіч МІКЛАШЭВІЧ	Петр Петрович МИКЛАШЕВИЧ	Presidente della Corte costituzionale della Repubblica di Bielorussia Data di nascita: 18.10.1954 Luogo di nascita: Minsk Oblast (ex URSS, ora Bielorussia) Sesso: maschile	In qualità di presidente della Corte costituzionale, è responsabile della decisione adottata da tale Corte il 25 agosto 2020, con la quale sono stati legittimati i risultati delle elezioni irregolari. Ha pertanto sostenuto e facilitato le azioni della campagna di repressione e intimidazione condotta dall'apparato statale nei confronti di manifestanti pacifici e giornalisti ed è quindi responsabile di aver compromesso gravemente la democrazia e lo Stato di diritto in Bielorussia.

▼ **M17**

60.	Anatol Aliaksandravich SIVAK Anatoli Aleksandrovich SIVAK	Анатоль Аляксандравіч СІВАК	Анатолий Александрович СІВАК	Vice primo ministro, ex presidente del comitato esecutivo della città di Minsk Data di nascita: 19.7.1962 Luogo di nascita: Zavoit, distretto di Narovlya, Gomel/Homyel Oblast, ex URSS (ora Bielorussia) Sesso: maschile	Nella posizione di vertice che ricopriva in quanto presidente del comitato esecutivo della città di Minsk, era responsabile della campagna di repressione e intimidazione condotta dall'apparato locale a Minsk sotto il suo controllo in seguito alle elezioni presidenziali del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti pacifici, come pure da intimidazioni e violenze nei confronti di giornalisti. Ha rilasciato diverse dichiarazioni pubbliche in cui critica le manifestazioni pacifiche in Bielorussia. Nella sua attuale posizione di vertice di vice primo ministro continua a sostenere il regime di Lukashenko
61.	Ivan Mikhailavich EISMANT Ivan Mikhailavich EISMONT	Іван Міхайлавіч ЭЙСМАНТ	Иван Михайлович ЭЙСМОИТ	Presidente della società radiotelevisiva pubblica bielorusa, direttore della società Belteleradio Data di nascita: 20.1.1977 Luogo di nascita: Grodno/Hrodna, ex URSS (ora Bielorussia) Sesso: maschile	Nella sua attuale posizione di direttore della società radiotelevisiva pubblica bielorusa, è responsabile della diffusione della propaganda statale nei mezzi d'informazione pubblici e continua a sostenere il regime di Lukashenko, anche facendo ricorso ai canali mediatici per sostenere la prosecuzione del mandato del presidente, nonostante i brogli nelle elezioni presidenziali che si sono tenute il 9 agosto 2020 e le successive e ripetute violente repressioni di manifestazioni pacifiche e legittime.

▼ M17

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
					Ha rilasciato dichiarazioni pubbliche in cui critica i manifestanti pacifici e si è rifiutato di trasmettere servizi riguardanti le manifestazioni. Durante la sua gestione, ha inoltre licenziato dipendenti della società Belteleradio in sciopero, il che lo rende responsabile di violazione dei diritti umani.
62.	Uladzimir Stsiapanavich KARANIK Vladimir Stepanovich KARANIK	Уладзімір Сцяпанавіч КАРАЊІК	Владимир Степанович КАРАЊІК	Governatore della Grodno/ Hrodna Oblast, ex ministro della Salute Data di nascita: 30.11.1973 Luogo di nascita: Grodno/ Hrodna, ex URSS (ora Bielorussia) Sesso: maschile	Nella posizione di vertice che ricopriva in quanto ministro della Salute, è stato responsabile di aver utilizzato i servizi sanitari per la repressione di manifestanti pacifici, anche facendo ricorso ad ambulanze per trasportare i manifestanti che necessitavano di assistenza medica in reparti di isolamento anziché negli ospedali. Ha rilasciato diverse dichiarazioni pubbliche in cui critica le manifestazioni pacifiche che si tengono in Bielorussia e in un'occasione ha accusato un manifestante di essere in stato di ebbrezza. Nella sua attuale posizione di vertice di Governatore della Grodno/Hrodna Oblast continua a sostenere il regime di Lukashenko.
63.	Natallia Ivanauna KACHANAVA Natalia Ivanovna KOCHANOVA	Наталля Іванаўна КАЧАНАВА	Наталья Ивановна КОЧАНОВА	Presidente del Consiglio della Repubblica dell'Assemblea nazionale della Bielorussia Data di nascita: 25.9.1960 Luogo di nascita: Polotsk, Vitebsk/Vi- ciebsk Oblast, ex URSS (ora Bielorussia) Sesso: femmine	Nella sua attuale posizione di vertice di presidente del Consiglio della repubblica dell'Assemblea nazionale della Bielorussia, è responsabile di sostenere le decisioni del presidente nel settore della politica interna. È responsabile anche dell'organizzazione delle elezioni irregolari che si sono tenute il 9 agosto 2020. Ha rilasciato dichiarazioni pubbliche in cui difende la brutale repressione da parte delle forze di sicurezza contro i manifestanti pacifici.

▼ M17

	Nome Traslitteazione della grafia bielorusa Traslitteazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
64.	Pavel Mikalaevich ЛІОЊКІ Pavel Nikolaevich ЛІОЊКІ	Павел Мікалаевіч ЛЁГКІ	Павел Николаевич ЛЁГКИЙ	Primo viceministro dell'Informazione Data di nascita: 30.5.1972 Luogo di nascita: Baranavichy, ex URSS (ora Bielorussia) Sesso: maschile	Nella sua posizione di vertice di primo viceministro dell'Informazione, è responsabile della repressione della società civile e, in particolare, della decisione del ministero dell'Informazione di bloccare l'accesso a siti web indipendenti e limitare l'accesso a Internet in Bielorussia in seguito alle elezioni presidenziali del 2020, come strumento repressivo nei confronti della società civile, di manifestanti pacifici e di giornalisti.
65.	Ihar Uladzimiravich LUTSKY Igor Vladimirovich LUTSKY	Ігар Уладзіміравіч ЛУЦКІ	Ігорь Владимирович ЛУЦКИЙ	Ministro dell'Informazione Data di nascita: 31.10.1972 Luogo di nascita: Stolin, Brest Oblast, ex URSS (ora Bielorussia) Sesso: maschile	Nella sua posizione di vertice di ministro dell'Informazione, è responsabile della repressione della società civile e, in particolare, della decisione del ministero dell'Informazione di bloccare l'accesso a siti web indipendenti e limitare l'accesso a Internet in Bielorussia in seguito alle elezioni presidenziali del 2020, come strumento repressivo nei confronti della società civile, di manifestanti pacifici e di giornalisti.
66.	Andrei Ivanavich SHVED Andrei Ivanovich SHVED	Андрэй Іванавіч ШВЕД	Андрей Иванович ШВЕД	Procuratore generale della Bielorussia Data di nascita: 21.4.1973 Luogo di nascita: Glushkovichi, Gomel/Homyel Oblast, ex URSS (ora Bielorussia) Sesso: maschile	Nella sua posizione di procuratore generale della Bielorussia, è responsabile della repressione in atto nei confronti della società civile e dell'opposizione democratica e, in particolare, dell'avvio di numerosi procedimenti penali nei confronti di manifestanti pacifici, leader dell'opposizione e giornalisti in seguito alle elezioni presidenziali del 2020. Ha inoltre rilasciato dichiarazioni pubbliche in cui minaccia di punire partecipanti a «manifestazioni non autorizzate».

▼ M17

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusso Traslitterazione della grafia russo	Nome (grafia bielorusso)	Nome (grafia russo)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
67.	Genadz Andreevich BOGDAN Gennady Andreevich BOGDAN	Генадзь Андрэвіч БОГДАН	Геннадий Андреевич БОГДАН	Vicecapo della direzioe per la gestioe dei beni di pro- prietà del pre- sidente della Bielorussia Data di nascita: 8.1.1977 Sesso: maschile	Nella sua posizione di vice- capo della direzione per la gestioe dei beni di proprietà del presidente della Bielorus- sia, sovrintende al funziona- mento di numerose imprese. L'organismo di cui è a capo fornisce all'apparato statale e alle autorità repub- blicane un sostegno finanzia- rio, materiale e tecnico, oltre che sociale, abitativo e medi- co. È strettamente associato al presidente e continua a so- stenere il regime di Luka- shenko.
68.	Ihar Paulavich BURMISTRAU Igor Pavlovich BURMISTROV	Ігар Паўлавіч БУРМІСТРАЎ	Игорь Павлович БУРМИСТРОВ	Capo di stato maggiore e primo viceco- mandante delle truppe interne del ministero dell'Interno Data di nascita: 30.9.1968 Sesso: maschile	Nella sua posizione di vertice di primo vicecomandante delle truppe interne del mini- stero dell'Interno, è responsa- bile della campagna di re- pressione e intimidazione condotta dalle truppe interne al suo comando in seguito alle elezioni presidenziali del 2020, in particolare, degli arresti arbitrari e dei maltrat- tamenti, compresa la tortura, di manifestanti pacifici, come pure di intimidazioni e vio- lenze nei confronti di giornalisti.
69.	Arciom Kanstantinavich DUNKA Artem Konstantinovich DUNKO	Арцём Канстанцінавіч ДУНЬКА	Артем Константинович ДУНЬКО	Ispettore ad alto livello per gli affari spe- ciali del dipar- timento per le indagini finan- ziarie del Co- mitato per il controllo statale Data di nascita: 8.6.1990 Sesso: maschile	Nella sua posizione di vertice di ispettore ad alto livello per gli affari speciali del diparti- mento per le indagini finan- ziarie del Comitato per il controllo statale, è responsa- bile della campagna di re- pressione e intimidazione condotta dall'apparato statale in seguito alle elezioni presi- denziali del 2020, segnata in particolare dall'avvio di inda- gini nei confronti di leader dell'opposizione e di attivisti.

▼ M17

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
70.	Aleh Heorhievich KARAZIEI Oleg Georgevich KARAZEI	Алег Георгіевіч КАРАЗЕЙ	Олег Георгиевич КАРАЗЕЙ	Capo del dipartimento Prevenzione presso il dipartimento principale Applicazione della legge e prevenzione della polizia di pubblica sicurezza presso il ministero dell'Interno Data di nascita: 1.1.1979 Luogo di nascita: Minsk Oblast, ex URSS (ora Bielorussia) Sesso: maschile	Nella sua posizione di vertice di capo del dipartimento Prevenzione presso il dipartimento principale Applicazione della legge e prevenzione della polizia di pubblica sicurezza presso il ministero dell'Interno, è responsabile della campagna di repressione e intimidazione condotta dalle forze di polizia in seguito alle elezioni presidenziali del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti pacifici, come pure da intimidazioni e violenze nei confronti di giornalisti.
71.	Dzmitry Aliksandravich KURYAN Dmitry Aleksandrovich KURYAN	Дзмітрый Аляксандравіч КУРЯН	Дмитрий Александрович КУРЯН	Primo dirigente di polizia, vicecapo del dipartimento principale e capo del dipartimento Applicazione della legge presso il ministero dell'Interno Data di nascita: 3.10.1974 Sesso: maschile	Nella sua posizione di vertice di primo dirigente di polizia e di vicecapo del dipartimento principale e capo del dipartimento Applicazione della legge presso il ministero dell'Interno, è responsabile della campagna di repressione e intimidazione condotta dalle forze di polizia in seguito alle elezioni presidenziali del 2020, segnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di manifestanti pacifici, come pure da intimidazioni e violenze nei confronti di giornalisti.
72.	Aliaksandr Henrykavich TURCHIN Aleksandr Henrihovich TURCHIN	Аляксандр Генрыхавіч ТУРЧЫН	Александр Генрихович ТУРЧИН	Presidente del comitato esecutivo regionale di Minsk Data di nascita: 2.7.1975 Luogo di nascita: Navahrudak (Novogrudok), Grodno/Hrodna Oblast, ex URSS (ora Bielorussia) Sesso: maschile	Nella sua posizione di presidente del comitato esecutivo regionale di Minsk, è responsabile della soprintendenza dell'amministrazione locale, fra cui una serie di comitati. Fornisce pertanto sostegno al regime di Lukashenko.

▼ M17

	Nome Traslitteazione della grafia bielorusa Traslitteazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
73.	Dzmitry Mikalaevich SHUMILIN Dmitry Nikolayevich SHUMILIN	Дзмітрый Мікалаевіч ШУМІЛІН	Дмитрий Николаевич ШУМИЛИН	Vicecapo del dipartimento per gli eventi di massa presso il GUVD (Dipar- timento princi- pale degli affari interni) del co- mitato esecu- tivo della città di Minsk Data di nascita: 26.7.1977 Sesso: maschile	Nella sua posizione di vice- capo del dipartimento per gli eventi di massa presso il GUVD del comitato esecu- tivo della città di Minsk, è responsabile della campagna di repressione e intimidazi- one condotta dall'apparato locale in seguito alle elezioni presidenziali del 2020, seg- nata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di mani- festanti pacifici, come pure da intimidazioni e violenze nei confronti di giornalisti. È documentata la sua parteci- pazione personale all'arresto illegale di manifestanti pacifici.
74.	Vital Ivanavich STASIUKEVICH Vitalyi Ivanovich STASIUKEVICH	Віталь Іванавіч СТАСЮКЕВІЧ	Віталій Івановіч СТАСЮКЕВІЧ	Vicecapo della polizia di pub- blica sicurezza di Grodno/ Hrodna Data di nascita: 5.3.1976 Luogo di na- scita: Grodno/ Hrodna, ex URSS (ora Bielorussia) Sesso: maschile	Nella sua posizione di vice- capo della polizia di pubblica sicurezza di Grodno/Hrodna, è responsabile della campag- na di repressione e intimi- dazione condotta dalle forze di polizia locali al suo co- mando in seguito alle ele- zioni presidenziali del 2020, segnata in particolare da arre- sti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di mani- festanti pacifici, come pure da intimidazioni e violenze nei confronti di giornalisti. Secondo le testimonianze, ha vigilato personalmente sull'arresto illegale di mani- festanti pacifici.
75.	Siarhei Leonidavich KALINNIK Sergei Leonidovich KALINNIK	Сяргей Леанідавіч КАЛІННІК	Сергей Леонидович КАЛІННІК	Primo dirigente di polizia, capo del dipar- timento di poli- zia del distretto Sovetsky di Minsk Data di nascita: 23.7.1979 Sesso: maschile	Nella sua posizione di capo del dipartimento di poli- zia del distretto Sovetsky di Minsk, è responsabile della campagna di repressione e intimidazione condotta dalle forze locali di polizia al suo comando in seguito alle ele- zioni presidenziali del 2020, segnata in particolare da arre- sti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di mani- festanti pacifici, come pure da intimidazioni e violenze nei confronti di giornalisti. Secondo alcuni testimoni, ha supervisionato le torture di manifestanti detenuti illegal- mente, partecipandovi personalmente.

▼ M17

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
76.	Vadzim Siarhaevich PRYGARA Vadim Sergeevich PRIGARA	Вадзім Сяргеевіч ПРЫГАРА	Вадим Сергеевич ПРИГАРА	Vice primo di- rigente di poli- zia, capo del dipartimento di polizia distret- tuale di Molo- dechno Data di nascita: 31.10.1980 Sesso: maschile	Nella sua posizione di capo del dipartimento di poli- zia distrettuale di Molode- chno, è responsabile della campagna di repressione e intimidazione condotta dalle forze locali di polizia al suo comando in seguito alle ele- zioni presidenziali del 2020, segnata in particolare da arre- sti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di mani- festanti pacifici, come pure da intimidazioni e violenze nei confronti di giornalisti. Secondo alcuni testimoni, ha supervisionato personalmente le percosse inflitte a mani- festanti detenuti illegalmente. Ha inoltre rilasciato ai media diverse dichiarazioni oltrag- giose nei confronti dei manifestanti.
77.	Viktar Ivanavich STANISLAUCHYK Viktor Ivanovich STANISLAVCHIK	Віктар Іванавіч СТАНІСЛАЎЧЫК	Виктор Иванович СТАНИСЛАВЧИК	Vicescapo del dipartimento di polizia del di- stretto Sovetsky di Minsk, capo della poli- zia di pubblica sicurezza Data di nascita: 27.1.1971 Sesso: maschile	Nella sua posizione di vice- capo del dipartimento di poli- zia del distretto Sovetsky di Minsk e di capo della polizia di pubblica sicurezza, è re- sponsabile della campagna di repressione e intima- zione condotta dalle forze lo- cali di polizia al suo coman- do, in seguito alle elezioni presidenziali del 2020, se- gnata in particolare da arresti arbitrari e maltrattamenti, compresa la tortura, di mani- festanti pacifici, come pure da intimidazioni e violenze nei confronti di giornalisti. Secondo alcuni testimoni, ha supervisionato personalmente la detenzione di manifestanti pacifici e le percosse inflitte a manifestanti detenuti illegalmente.
78.	Aliaksandr Aliaksandravich PIETRASH Aleksandr Aleksandrovich PETRASH	Аляксандр Аляксандравіч ПЕТРАШ	Александр Александрович ПЕТРАШ	Presidente del tribunale del distretto Mo- skovski di Minsk Data di nascita: 16.5.1988 Sesso: maschile	Nella sua posizione di presi- dente del tribunale del di- stretto di Moskovski di nu- merose sentenze di matrice politica pronunciate nei con- fronti di giornalisti, leader dell'opposizione, attivisti e manifestanti. Durante i pro- cessi svolti sotto la sua su- pervisione sono state segna- late violazioni dei diritti della difesa e false testimonianze.

▼ M17

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
					Ha contribuito a far multare e a trattenere manifestanti, giornalisti e leader dell'opposizione in seguito alle elezioni presidenziali del 2020. È pertanto responsabile di violazioni dei diritti umani e di aver compromesso lo Stato di diritto, nonché di aver contribuito alla repressione della società civile e dell'opposizione democratica.
79.	Andrei Aliaksandravich LAHUNOVICH Andrei Aleksandrovich LAHUNOVICH	Андрэй Аляксандравіч ЛАГУНОВІЧ	Андрей Александрович ЛАГУНОВИЧ	Giudice presso il tribunale del distretto Sovet- sky di Gomel/ Homyel Sesso: maschile	Nella sua posizione di giudice presso il tribunale del distretto Sovetsky di Gomel/Homyel, è responsabile di numerose sentenze di matrice politica pronunciate nei confronti di giornalisti, attivisti e manifestanti. Durante i processi svolti sotto la sua supervisione sono state segnalate violazioni dei diritti della difesa. È pertanto responsabile di violazioni dei diritti umani e di aver compromesso lo Stato di diritto nonché della repressione della società civile e di aver contribuito all'opposizione democratica.
80.	Alena Vasileuna LITVINA Elena Vasilevna LITVINA	Алена Васільеўна ЛІТВИНА	Елена Васильевна ЛИТВИНА	Giudice presso il tribunale del distretto Lenin- sky a Mogilev Sesso: maschile	Nella sua posizione di giudice presso il tribunale del distretto Leninsky a Mogilev, è responsabile di numerose sentenze di matrice politica pronunciate nei confronti di giornalisti, leader dell'opposizione, attivisti e manifestanti, in particolare la condanna di Siarhei Tsikhanou-sky – attivista dell'opposizione e marito della candidata presidenziale Svetlana Tiskhanouska. Durante i processi svolti sotto la sua supervisione sono state segnalate violazioni dei diritti della difesa. È pertanto responsabile di violazioni dei diritti umani e di aver compromesso lo Stato di diritto nonché di aver contribuito alla repressione della società civile e dell'opposizione democratica.

▼ M17

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
81.	Victoria Valeryeuna SHABUNYA Victoria Valerevna SHABUNYA	Вікторыя Валер'еўна ШАБУНЯ	Виктория Валерьевна ШАБУНЯ	Giudice presso il tribunale del distretto cen- trale di Minsk Data di nascita: 27.2.1974 Sesso: maschile	Nella sua posizione di giudice presso il tribunale del distretto centrale di Minsk, è responsabile di numerose sentenze di matrice politica pronunciate nei confronti di giornalisti, leader dell'opposizione, attivisti e manifestanti, in particolare la condanna di Sergei Dylevsky – membro del Consiglio di coordinamento e leader di un comitato di sciopero. Durante i processi svolti sotto la sua supervisione sono state segnalate violazioni dei diritti della difesa. È pertanto responsabile di violazioni dei diritti umani e di aver compromesso lo Stato di diritto, nonché di aver contribuito alla repressione della società civile e dell'opposizione democratica.
82.	Alena Aliaksandravna ZHIVITSA Elena Aleksandrovna ZHIVITSA	Алена Аляксандравна ЖЫВІЦА	Елена Александровна ЖИВИЦА	Giudice presso il tribunale del distretto Oktyabrsky di Minsk Data di nascita: 9.4.1990 Sesso: femminile	Nella sua posizione di giudice presso il tribunale del distretto Oktyabrsky di Minsk, è responsabile di numerose sentenze di matrice politica pronunciate nei confronti di giornalisti, leader dell'opposizione, attivisti e manifestanti. Durante i processi svolti sotto la sua supervisione sono state segnalate violazioni dei diritti della difesa. È pertanto responsabile di violazioni dei diritti umani e di aver compromesso lo Stato di diritto, nonché di aver contribuito alla repressione della società civile e dell'opposizione democratica.
83.	Natallia Anatolievna DZIADKOVA Natalia Anatolievna DEDKOVA	Наталля Анатольеўна ДЗЯДКОВА	Наталья Анатольевна ДЕДКОВА	Giudice presso il tribunale del distretto Partizanski di Minsk Data di nascita: 2.12.1979 Sesso: femminile	Nella sua posizione di giudice presso il tribunale del distretto Partizanski di Minsk, è responsabile di numerose sentenze di matrice politica pronunciate nei confronti di giornalisti, leader dell'opposizione, attivisti e manifestanti, in particolare la condanna della leader del Consiglio di coordinamento Mariya Kalesnikava. Durante i processi svolti sotto la sua supervisione sono state segnalate violazioni dei diritti della difesa.

▼ M17

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
					È pertanto responsabile di violazioni dei diritti umani e di aver compromesso lo Stato di diritto, nonché di aver contribuito alla repressione della società civile e dell'opposizione democratica.
84.	Maryna Arkadzeuna FIODARAVA Marina Arkadievna FEDOROVA	Марына Аркадзьеўна ФЁДАРАВА	Марина Аркадьевна ФЕДОРОВА	Giudice del tribunale del distretto Sovetsky di Minsk Data di nascita: 11.9.1965 Sesso: maschile	Nella sua posizione di giudice presso il tribunale del distretto Sovetsky di Minsk, è responsabile di numerose sentenze di matrice politica pronunciate nei confronti di giornalisti, leader dell'opposizione, attivisti e manifestanti. Durante i processi svolti sotto la sua supervisione sono state segnalate violazioni dei diritti della difesa. È pertanto responsabile di violazioni dei diritti umani e di aver compromesso lo Stato di diritto, nonché di aver contribuito alla repressione della società civile e dell'opposizione democratica.
85.	Yulia Chaslavauna HUSTYR Yulia Cheslavovna HUSTYR	Юлія Чаславаўна ГУСТЫР	Юлия Чеславовна ГУСТЫР	Giudice presso il tribunale del distretto centrale di Minsk Data di nascita: 14.1.1984 Sesso: femminile	Nella sua posizione di giudice presso il tribunale del distretto centrale di Minsk, è responsabile di numerose sentenze di matrice politica pronunciate nei confronti di giornalisti, leader dell'opposizione, attivisti e manifestanti, in particolare la condanna del candidato presidenziale dell'opposizione Viktor Babarika. Durante i processi svolti sotto la sua supervisione sono state segnalate violazioni dei diritti della difesa. È pertanto responsabile di violazioni dei diritti umani e di aver compromesso lo Stato di diritto, nonché di aver contribuito alla repressione della società civile e dell'opposizione democratica.

▼ M17

	Nome Traslitteazione della grafia bielorusa Traslitteazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
86.	Alena Tsimafeeuna NYAKRASAVA Elena Timofeevna NEKRASOVA	Алена Цімафееўна НЯКРАСАВА	Елена Тимофеевна НЕКРАСОВА	Giudice presso il tribunale del distretto Za- vodsky di Minsk. Data di nascita: 26.11.1974 Sesso: femmi- nile	In qualità di giudice presso il tribunale del distretto Zavodsky di Minsk, è responsabile di numerose sentenze di matrice politica pronunciate nei confronti di giornalisti, leader dell'opposizione, attivisti e manifestanti. Durante i processi svolti sotto la sua supervisione sono state segnalate violazioni dei diritti della difesa. È pertanto responsabile di violazioni dei diritti umani e di aver compromesso lo Stato di diritto, nonché di aver contribuito alla repressione della società civile e dell'opposizione democratica.
87.	Aliaksandr Vasilevich SHAKUTSIN Aleksandr Vasilevich SHAKUTIN	Аляксандр Васільевіч ШАКУЦІН	Александр Васильевич ШАКУТИН	Imprenditore, proprietario del gruppo Amhodor Data di nascita: 12.1.1959 Luogo di na- scita: Bolshoe Babino, zona di Orsha, Vitebsk/ Viciebsk Oblast, ex URSS (ora Bielorussia) Sesso: maschile	È uno dei principali imprenditori operanti in Bielorussia, con interessi d'affari nei settori dell'edilizia, della costruzione di macchinari, dell'agricoltura e in altri settori. Secondo quanto riportato, sarebbe una delle persone che ha beneficiato maggiormente delle privatizzazioni durante il mandato presidenziale di Lukashenko. È anche un membro del presidium dell'associazione pubblica pro-Lukashenko «Belaya Rus» e del Consiglio per lo sviluppo dell'imprenditoria nella Repubblica di Bielorussia. Pertanto, trae vantaggio dal regime di Lukashenko, cui fornisce sostegno. Nel luglio 2020 ha pronunciato parole di condanna pubblica nei confronti delle proteste organizzate dall'opposizione in Bielorussia, contribuendo in tal modo alla repressione della società civile e dell'opposizione democratica.

▼ **M17**

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafia bielorusa)	Nome (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco
88.	Mikalai Mikalaevich VARABEI/ VERABEI Nikolay Nikolaevich VOROBAY	Мікалаі Мікалаевіч ВАРАБЕЙ/ ВЕРАБЕЙ	Николай Николаевич ВОРОБЕЙ	Imprenditore, coproprietario del gruppo Bremino Data di nascita: 4.5.1963 Luogo di na- scita: RSS ucraina (ora Ucraina) Sesso: maschile	È uno dei principali impren- ditori operanti in Bielorussia, con interessi d'affari nei set- tori petrolifero, del transito di carbone, bancario e in altri settori. È coproprietario del gruppo Bremino, una società che ha beneficiario di agevolazioni fiscali e di altre forme di so- stegno da parte dell'ammini- strazione bielorusa. Pertanto, trae vantaggio dal regime di Lukashenko, cui fornisce sostegno.

▼M17

B. Persone, entità e organismi di cui all'articolo 4, paragrafo 1

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafìa bielorusa) (grafìa russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
"1.	CJSC Beltechexport	ЗАО «Белтехэкспорт»	Indirizzo: Nezavisimosti ave. 86-B, Minsk, 220012, Bielorussia Tel. +375 17 358 83 83; +375 17 373 80 12 Sito web: https://bte.by/ Indirizzo di posta elettronica: mail@bte.by	CJSC Beltechexport è un'entità privata che esporta armi e attrezzature militari prodotte da imprese statali bielorusse verso paesi africani, sudamericani, asiatici e mediorientali. Beltechexport è strettamente associata al ministero della difesa bielorusso. Pertanto, CJSC Beltechexport trae vantaggio dal regime di Lukashenko, cui fornisce sostegno apportando benefici all'amministrazione presidenziale.	17.12.2020
2.	Dana Holdings/Dana Astra	Дана Холдингз/Дана Астра	Indirizzo: P. Mstislavtsa 9 (1st floor), Minsk 220114, Bielorussia Numero di registrazione: Dana Astra: 191295361 Sito web: https://dana-holdings.com/ Indirizzo di posta elettronica: PR@bir.by Tel. +375 17 269 32 90; +375 17 393 94 65	Dana Holdings/Dana Astra è uno dei principali costruttori e promotori immobiliari della Bielorussia. La società ha ricevuto lotti di terreno per la costruzione di vari centri residenziali e commerciali. I proprietari di Dana Holdings/Dana Astra mantengono strette relazioni con Alexandr Lukashenko. Liliya Lukashenko, nuora del presidente, occupa una posizione di alto livello nella società. Pertanto, Dana Holdings/Dana Astra trae vantaggio dal regime di Lukashenko, cui fornisce sostegno.	17.12.2020
3.	GHU – l'istituzione statale «Il dipartimento economico principale» dell'Ufficio Affari amministrativi del presidente della Repubblica di Bielorussia	ГХУ - Государственное учреждение «Главное хозяйственное управление» Управления делами Президента Республики Беларусь	Indirizzo: Miasnikova str. 37, Minsk 220010, Bielorussia Tel. +375 17 222 33 13 Sito web: http://ghu.by Indirizzo di posta elettronica: ghu@ghu.by	Il GHU è il più grande operatore sul mercato degli immobili non residenziali in Bielorussia e controlla numerose società. Il presidente Alexandr Lukashenko ha chiesto a Victor Sheiman, capo del GHU, di vigilare sulla sicurezza delle elezioni presidenziali del 2020. Pertanto, il GHU trae vantaggio dal regime di Lukashenko, cui fornisce sostegno.	17.12.2020

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafìa bielorusa) (grafìa russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
4.	LLC Synesis	ООО «Синезис»	<p>Indirizzo: Platonova 20B, Minsk 220005, Bielorussia; Mantulinskaya 24, Mosca 123100, Russia.</p> <p>Numero di registrazione (УНН/ИИН): 190950894 (Bielorussia); 7704734000/770301001 (Russia).</p> <p>Sito web: https://synesis.partners; https://synesis-group.com/</p> <p>Tel. +375 17 240-36 50</p>	<p>La società LLC Synesis fornisce alle autorità bielorusse una piattaforma di sorveglianza in grado di ricercare e analizzare riprese video e di impiegare software di riconoscimento facciale, il che la rende responsabile della repressione della società civile e dell'opposizione democratica da parte dell'apparato statale della Bielorussia.</p> <p>Ai dipendenti della società Synesis è vietato comunicare in bielorusso, il che la rende responsabile di attacchi ai diritti dei lavoratori.</p> <p>La Commissione di sicurezza nazionale bielorusa (KGB) e il ministero dell'Interno figurano nell'elenco degli utenti di un sistema creato da Synesis. La società trae quindi vantaggio dal regime di Lukashenko, cui fornisce sostegno.</p> <p>L'amministratore delegato di Synesis, Alexander Shatrov, ha criticato pubblicamente i manifestanti contro il regime di Lukashenko e relativizzato la mancanza di democrazia in Bielorussia.</p>	17.12.2020
5.	AGAT Electromechanical Plant OJSC	ОАО «АГАТ-электромеханический завод»	<p>Indirizzo: Nezavisimosti ave. 115, Minsk 220114, Bielorussia</p> <p>Tel.+375 17 272-01-32 +375 17 570.41.45</p> <p>Indirizzo di posta elettronica: marketing@agat-emz.by</p> <p>Sito web: https://agat-emz.by/</p>	<p>AGAT Electromechanical Plant OJSC fa parte dell'autorità di Stato bielorusa per l'industria militare della Repubblica di Bielorussia (nota anche come SAMI o Commissione per l'industria militare nazionale), responsabile dell'attuazione della strategia tecnico-militare dello Stato ed è subordinata al Consiglio dei ministri e al presidente della Bielorussia. Pertanto, AGAT electromechanical Plant OJSC trae vantaggio dal regime di Lukashenko, cui fornisce sostegno.</p> <p>La società produce «Rubezh», un sistema a barriera progettato per finalità antisommossa che è stato impiegato contro dimostrazioni pacifiche organizzate in seguito alle elezioni presidenziali del 9 agosto 2020, il che la rende responsabile della repressione della società civile e dell'opposizione democratica.</p>	17.12.2020

▼M17

	Nome Traslitterazione della grafia bielorusa Traslitterazione della grafia russa	Nome (grafìa bielorusa) (grafìa russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
6.	OJSC 140 Repair Plant	ОАО 140 ремонтный завод	Indirizzo: L. Chalovskoy str. 19, Borisov, Bielorussia Tel. +375 17 776 20 32; +375 17 776 54 79 Email: info@140zavod.org Sito web: https://140zavod.org	OJSC 140 Repair Plant fa parte dell'autorità di Stato bielorusa per l'industria militare della Repubblica di Bielorussia (nota anche come SAMI o Commissione per l'industria militare nazionale), responsabile dell'attuazione della strategia tecnico-militare dello Stato ed è subordinata al Consiglio dei ministri e al presidente della Bielorussia. Pertanto, OJSC 140 Repair Plant trae vantaggio dal regime di Lukashenko, cui fornisce sostegno. La società produce mezzi di trasporto e veicoli blindati che sono stati impiegati contro dimostrazioni pacifiche organizzate in seguito alle elezioni presidenziali del 9 agosto 2020, il che la rende responsabile della repressione della società civile e dell'opposizione democratica.	17.12.2020
7.	OJSC MZKT/MWPT (a.k.a. VOLAT) - Minsk Wheel Tractor Plant	ОАО «МЗКТ» - Минский завод колёсных тягачей	Indirizzo: Partizanski ave 150, Minsk 220021, Bielorussia Tel. +375 17 330 17 09 Fax +375 17 291 31 92 Email: link@mzkt.by Sito web: www.mzkt.by	OJSC MZKT (alias VOLAT) fa parte dell'autorità di Stato bielorusa per l'industria militare della Repubblica di Bielorussia (nota anche come SAMI o Commissione per l'industria militare nazionale), responsabile dell'attuazione della strategia tecnico-militare dello Stato ed è subordinata al Consiglio dei ministri e al presidente della Bielorussia. Pertanto, OJSC MZKT (alias VOLAT) trae vantaggio dal regime di Lukashenko, cui fornisce sostegno. I dipendenti della società OJSC MZKT che hanno protestato durante la visita di Alexandr Lukashenko presso il suo stabilimento e che sono entrati in sciopero in seguito alle elezioni presidenziali del 2020 in Bielorussia sono stati licenziati, il che la rende responsabile di violazione dei diritti umani.	17.12.2020

▼M10